

Gli studenti dell'Its TAM protagonisti del salone tessile

Formazione. I giovani hanno accompagnato i visitatori alla scoperta della Capsule Collection, percorso ricco di spunti creativi e soluzioni innovative

Sono stati gli studenti dell'Its Tam a illustrare la Filo Capsule collection, il progetto esclusivo, per le sue caratteristiche di assoluta novità e di esaltazione della manifattura italiana, che è stato esposto su 30 totem nell'area Dialoghi creativi, in una sezione interamente dedicata alla ricerca e allo sviluppo del prodotto e ai suoi processi di produzione e trasformazione.

La realizzazione è firmata da Rossano Bisio, fabric designer e docente dell'istituto tecnologico biellese che in classe ha formato e informato i ragazzi sulle peculiarità dei 60 fazzoletti esposti. Nel corso delle due giornate della fiera tessile, la collezione è stata presentata dallo stesso curatore con i ragazzi, che hanno accompagnato i visitatori dell'expo alla scoperta di un percorso bello da vedere, ricco di spunti creativi e di soluzioni tessili innovative.

I passaggi della Capsule collection attraverso il telaio a ratter per i tessuti lanieri e il menswear, il telaio a padiglione jacquard per i tessuti di seta e il womenswear; la tecnica del moulage per immaginare il capo finito o quella del ricamo per impreziosire i tessuti, fino alla stampa con effetti tridimensionali del-



Gli studenti del Tam a Filo

l'inkjet a pigmento, e ancora le fasi di nobilitazione (i finissaggi, i trattamenti più innovativi, le tinture i coloranti naturali) sono infatti materia di studio dell'istituto che oltre alla sede di Città Studi vanta un laboratorio, a Magnonevolo, dotato di macchine all'avanguardia sulle quali gli allievi possono fare esperienza prima di entrare nelle aziende con la qualifica di tecnico superiore e una solida conoscenza di filiera. Anche in questa

63esima edizione il Tam ha avuto uno stand dedicato nel quale ha presentato l'ultimo capolavoro realizzato con le collezioni di filati primavera-estate 2026 di Marchi & Fildi e Filidea con la supervisione dello stilista Fausto Caletti e dei docenti della scuola. Per la quarta volta consecutiva, i ragazzi del secondo anno del corso di Maglieria, si sono infatti cimentati nel progetto stimolante e creativo dell'azienda biellese, che ha offerto agli

studenti anche in questa nuova edizione la possibilità di ideare capi realizzati da loro stessi. Tema della capsule è stato "Intrecci", un percorso che richiedeva la totalità dei passaggi di esecuzione partendo da una moodboard, scegliendo i punti maglia fino ai test sul prototipo. L'iniziativa, intitolata alla memoria del presidente Massimo Marchi, oggi a Magnolab si concretizzerà con la consegna del premio al miglior lavoro.